

Piano di Miglioramento.

Il Piano di Miglioramento consiste nella pianificazione di azioni finalizzate al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nella sezione 5 del RAV (Rapporto di Autovalutazione). Tale piano sarà parte integrante del PTOF (comma 14 articolo 1 legge 107/2015).

L'Unità di Autovalutazione, composta dal Dirigente scolastico Bertelli Tommaso e dai docenti: Brotini Monica, Cesari Riccardo, Desideri Daniela, Iacona Sara, Lucchesi Simona, Manetti Daniela, Molesti Andrea, per la stesura del Piano di Miglioramento, si è avvalsa di un modello predisposto dall'INDIRE articolato nelle sottostanti tabelle per la cui compilazione sono state fornite delle domande guida (www.indire.it/progetto/supportomiglioramento/).

Nella predisposizione del Piano di Miglioramento per l'anno scolastico 2017/2018 il Dirigente e i docenti dell'Unità di Autovalutazione decidono di compilare le sezioni obbligatorie 3 e 4, revisionando le sezioni 1 e 2 di seguito riportate (Tabelle 1, 2, 3, 4, 5). Inoltre vengono compilate le tabelle 10,11,12,13, 14 e 15 relative rispettivamente alla valutazione dei traguardi legati agli esiti, alla condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento, alle azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola, alla composizione del Nucleo di valutazione e alle caratteristiche del percorso svolto .

- Tabella 1: Viene indicata la connessione fra gli obiettivi di processo e le priorità.
- Tabella 2: Viene elaborata una scala di rilevanza degli obiettivi di processo secondo una stima della loro fattibilità e del loro impatto (valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto).
- Tabella 3: Sulla base della precedente valutazione, sono stati individuati quattro obiettivi di processo da realizzare nell'anno scolastico in corso con i relativi indicatori di monitoraggio e le modalità di rilevazione.
- Tabella 4: Sono state individuate le azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di processo, ipotizzando effetti positivi e negativi a medio e lungo termine.
- Tabella 5: Vengono individuati i caratteri innovativi degli obiettivi in relazione al contesto di riferimento (legge 107/2015; avanguardie educative dell' INDIRE <http://avanguardieeducative.indire.it/>)
- Tabella 6: Sulla base delle azioni previste viene descritto l'impegno di risorse umane interne alla scuola (l'aspetto finanziario sarà a cura della segreteria amministrativa della scuola).
- Tabella 7: Prevede l'impegno finanziario per le figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (da compilare).
- Tabella 8: Vengono definiti i tempi di attuazione delle attività.
- Tabella 9: Viene programmato il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento e del raggiungimento dell'obiettivo di processo.
- Tabella 10: Prevede la valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti.
- Tabella 11: Riguarda la condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento.
- Tabella 12-13: Riguardano le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola.
- Tabella 14 e Format 15: Composizione del Nucleo di valutazione e caratteristiche del percorso svolto.

SEZIONE 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi.

Tabella 1: Relazione fra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alla priorità *	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione			
Ambiente di apprendimento	Implementazione degli strumenti multimediali.	X	X
	Sviluppo di progetti per la cura degli spazi.		X
Inclusione e differenziazione			
Continuità e orientamento			
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Promozione di una maggiore collaborazione tra gli organi assembleari degli studenti e gli organi collegiali.		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Sviluppo e ampliamento di progetti volti alla ricerca e alla sperimentazione didattica, anche attraverso l'incentivazione di gruppi già operanti.		X
	Realizzazione di percorsi di formazione mirati allo sviluppo di una didattica strutturata per competenze anche a livello interdisciplinare.	X	X

Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie	Promozione di momenti assembleari fra genitori per consentire una più ampia condivisione delle scelte dell'Istituto.		X
--	--	--	---

- priorità 1: Esiti delle prove standardizzate nazionali
- priorità 2: Competenze chiave e di cittadinanza

Tabella 2: Calcolo della necessità dell'intervento sulla base della fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo	Fattibilità (1:5)	Impatto (1:5)	Prodotto
1	Implementazione degli strumenti multimediali	5	5	25
2	Sviluppo di progetti per la cura degli spazi	4	4	16
3	Promozione di una maggiore collaborazione tra gli organi assembleari degli studenti e gli organi collegiali	3	4	12
4	Sviluppo e ampliamento di progetti volti alla ricerca e alla sperimentazione didattica, anche attraverso l'incentivazione di gruppi già operanti	5	4	20
5	Realizzazione di percorsi di formazione mirati allo sviluppo di una didattica strutturata per competenze anche a livello interdisciplinare	4	4	16
6	Promozione di momenti assembleari fra genitori per consentire una più ampia condivisione delle scelte dell'Istituto	4	3	12

Tabella 3: Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Implementazione degli strumenti multimediali e realizzazione di un ambiente digitale	Installazione di monitor in tutte le classi quarte e quinte dell'Istituto. Realizzazione di un ambiente digitale.	Installazione di monitor in tutte le classi quarte e quinte dell'Istituto e realizzazione di un ambiente digitale entro l'a.s. 2017/2018.	Verifica della realizzazione e dell'effettiva fruibilità della strumentazione multimediale.
2	Sviluppo e ampliamento di progetti volti alla ricerca e alla sperimentazione didattica sia attraverso l'incentivazione di gruppi già operanti sia con l'utilizzo dei dispositivi digitali nell'ottica di una maggiore inclusività	Realizzazione di percorsi didattici volti a favorire il successo formativo e lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso metodologie e strumenti più efficaci.	-Costituzione ed ampliamento di gruppi di lavoro a livello sia di dipartimento che interdisciplinare. - Produzione e socializzazione di materiali e percorsi didattici. - Progettazione di percorsi didattici in ambiente multimediale.	- Verifica del numero dei gruppi di lavoro costituiti . - Verifica del numero di classi coinvolte. - Raccolta e pubblicazione del materiale prodotto.
3	Sviluppo di progetti per la cura degli spazi	Valorizzazione e riqualificazione degli spazi interni ed esterni.	Raccolta di proposte specifiche volte alla valorizzazione funzionale ed estetica degli spazi.	Verifica della realizzazione di progetti volti ad attuare una concreta prassi di miglioramento.
4	Realizzazione di percorsi di formazione mirati allo sviluppo di una didattica strutturata per competenze anche a livello	- Realizzazione di percorsi didattici per competenze.	- Costituzione ed ampliamento di gruppi di lavoro a livello	- Verifica dell'effettiva realizzazione di percorsi didattici

interdisciplinare	- Raggiungimento di una più responsabile, consapevole ed autentica partecipazione alle prove standardizzate nazionali da parte degli studenti.	sia di dipartimento che interdisciplinare.	strutturati per competenze. - Raggiungimento di risultati migliori nelle prove standardizzate nazionali.
-------------------	--	--	---

SEZIONE 2 – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi.

Tabella 4: Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azioni previste	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Installazione di monitor in tutte le classi quarte e quinte dell'Istituto. Realizzazione di un ambiente digitale	Progettazione di attività per un insegnamento-apprendimento che utilizzi maggiormente strumenti multimediali.		Maggiore padronanza nell'utilizzo dei dispositivi multimediali nell'ottica di un apprendimento più efficace.	
Realizzazione di percorsi didattici volti a favorire il successo formativo e lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso metodologie e strumenti più efficaci.	Attivazione di una riflessione condivisa fra gli insegnanti sulle attuali prassi didattico-educative e partecipazione a corsi di formazione.	Difficoltà ad attivare processi di collaborazione efficaci.	Realizzazione di percorsi didattico-educativi più efficaci per la formazione dello studente e del cittadino.	Cristallizzazione di disomogeneità fra gli insegnanti.
Valorizzazione e riqualificazione degli spazi interni ed esterni	Sensibilizzazione degli studenti alla cura dell'ambiente e alla tutela del patrimonio artistico e culturale.		Sensibilizzazione degli studenti al valore etico e sociale del bello.	

Sensibilizzazione della comunità scolastica all'importanza per l'Istituto dell'esecuzione delle prove standardizzate nazionali nell'ambito dell'attuale quadro normativo	Raggiungimento di una più responsabile, consapevole ed autentica partecipazione alle prove standardizzate nazionali da parte degli studenti.		Raggiungimento di risultati migliori nelle prove standardizzate nazionali.	
--	--	--	--	--

Tabella 5: Correlazione delle azioni previste con gli aspetti innovativi previsti dalla normativa vigente e con le indicazioni dell'INDIRE

Azioni previste	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B
Installazione di monitor in tutte le classi quarte e quinte dell'Istituto. Realizzazione di un ambiente digitale	Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare e apprendere.	Punti h, i ed n appendice A Punto 2 appendice B
Realizzazione di percorsi didattici volti a favorire il successo formativo e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso metodologie e strumenti più efficaci	Favorire lo sviluppo della competenza chiave "imparare ad imparare".	Punti a (valorizzazione delle competenze linguistiche), b,c ed i appendice A Punti 1, 3, 6 e 7 appendice B
Valorizzazione e riqualificazione degli spazi interni ed esterni	Sensibilizzare al rispetto e alla cura dell'ambiente in funzione anche del benessere psico-fisico.	Punti e (rispetto della sostenibilità ambientale), f e k appendice A Punto 3 appendice B

Sensibilizzazione della comunità scolastica all'importanza per l'Istituto dell'esecuzione delle prove standardizzate nazionali nell'ambito dell'attuale quadro normativo	Migliorare l'efficacia dei processi interni all'Istituto in relazione allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali.	Punto 5 appendice B
--	--	---------------------

Sezione 3 – Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi.

Tabella 6: Risorse umane interne alla scuola.

Azioni previste	Figure professionali coinvolte	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Implementazione di attrezzature e strumenti multimediali da destinare alle varie aree disciplinari	Docente: funzione strumentale delegata, team animatori digitali	Acquisto e installazione di attrezzature e strumenti multimediali	47	831euro	MIUR
			60 (40 ore di docenza e 20 ore di coordinamento)	1000 euro	MIUR
	Personale ATA: tecnico di laboratorio, DSGA e assistente amministrativo	35	510 euro	MIUR	
			70	1.020 euro	Contributo delle famiglie
Realizzazione di percorsi didattici volti a favorire il successo formativo e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso metodologie e strumenti più efficaci	Docenti dell'Istituto	Implementazione e consolidamento dei gruppi di lavoro disciplinari e/o interdisciplinari			
Valorizzazione e riqualificazione degli spazi interni ed esterni	Docenti dell'Istituto	Pulizia e cura degli spazi interni e esterni			
	Personale ATA		Personale ATA: 95 ore	1187,00	MIUR/Contributo delle famiglie

		Esposizione degli elaborati degli studenti			
Sensibilizzazione della comunità scolastica all'importanza per l'Istituto dell'esecuzione delle prove standardizzate nazionali nell'ambito dell'attuale quadro normativo	Referenti INVALSI	Predisposizione del materiale e organizzazione delle modalità di svolgimento delle prove INVALSI		600 euro, compenso forfettario	MIUR

Tabella 7: impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori:		
Ing. Aragona	3.000 €	Fondi ministeriali destinati all'alternanza scuola – lavoro
Prof. Natali	260 €	Contributo delle famiglie
Consulenti:		
Dott. Garrapa	850€	Contributo delle famiglie
Dott.ssa Borghi	2.125€	“
Dott. Cassano	1250 €	Fondi ministeriali e Contributo delle famiglie
Ing. Aragona (RSPP)	2.500€	“
Attrezzature	87.000 €	Città Metropolitana
Servizi	//	//
Altro		

Tabella 8: Tempistica delle attività

Azioni previste	Entro 31/12/17	Entro 31/01/18	01/03/18
Implementazione di attrezzature e strumenti multimediali da destinare alle varie aree disciplinari		Acquisto e installazione di attrezzature e strumenti multimediali Responsabile della verifica: DS	Verifica funzionalità di attrezzature e strumenti multimediali Responsabile della verifica: DS
			Giugno 2018
Realizzazione di percorsi didattici volti a favorire il successo formativo e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso metodologie e strumenti più efficaci	Implementazione di gruppi di lavoro disciplinari e/o interdisciplinari Responsabile della verifica: DS	Realizzazione di percorsi didattici Responsabile della verifica: DS	Verifica dei percorsi didattici Responsabile della verifica: DS
Valorizzazione e riqualificazione degli spazi interni ed esterni	Pulizia e cura degli spazi interni e esterni Responsabile della verifica DS		Realizzazione dei progetti ed esposizione degli elaborati degli studenti Responsabile della verifica: DS
	Entro ottobre 2017		Giugno 2018
Sensibilizzazione della comunità scolastica all'importanza per l'Istituto dell'esecuzione delle prove standardizzate nazionali nell'ambito dell'attuale quadro normativo	Nomina di due referenti per l'organizzazione delle prove INVALSI Responsabile della verifica DS		Relazione dei referenti sulla somministrazione delle prove standardizzate nazionali Responsabile della verifica DS

Tabella 9: Monitoraggio delle azioni

Azioni previste	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamento
Implementazione di attrezzature e strumenti multimediali da destinare alle varie aree disciplinari	Gennaio 2018	Verifica della messa in opera della nuova strumentazione	Controllo del funzionamento della nuova strumentazione	Nessuna	La nuova strumentazione è stata regolarmente allestita ed è perfettamente funzionante	Nessuna
Realizzazione di percorsi didattici volti a favorire il successo formativo e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso metodologie e strumenti più efficaci	Entro dicembre 2017	Ampliamento dei gruppi di lavoro a livello sia di dipartimento che interdisciplinare	Produzione di materiale didattico o progettuale	Difficoltà ad attivare una dialettica di sintesi all'interno dei dipartimenti stessi e tra ambiti disciplinari diversi	Individuazione di proposte operative	Confronto e dibattito maggiori
	Giugno 2018	Realizzazione e socializzazione di materiali e percorsi didattici	Pubblicazione e condivisione del materiale didattico o progettuale prodotto	Da definire a conclusione dell'anno scolastico	Da definire a conclusione dell'anno scolastico	Da definire a conclusione dell'anno scolastico
Valorizzazione e riqualificazione degli spazi interni ed esterni	Entro dicembre 2017	Raccolta di proposte specifiche volte alla valorizzazione funzionale	Individuazione degli spazi idonei alla realizzazione dei progetti	Difficoltà ad intervenire sugli spazi esterni	Individuazione di figure professionali per la realizza-	Maggior coinvolgimento degli studenti

		ed estetica degli spazi Verifica dell'attuazione degli interventi di pulizia e cura degli spazi	scelti tra quelli proposti		zione dei progetti	
	Giugno 2018	Esposizione degli elaborati degli alunni e verifica dell'attuazione di interventi volti alla valorizzazione estetica e funzionale degli spazi	Costatazione dell'esistenza di spazi riqualificati	Da definire a conclusione dell'anno scolastico	Da definire a conclusione dell'anno scolastico	Da definire a conclusione dell'anno scolastico
Sensibilizzazione della comunità scolastica all'importanza per l'Istituto dell'esecuzione delle prove standardizzate nazionali nell'ambito dell'attuale quadro normativo	Maggio 2018	Partecipazione consapevole delle classi allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali	Osservazione e analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali	Alla data di pubblicazione del Piano di Miglioramento: difficoltà a predisporre la strumentazione per lo svolgimento delle prove	Da rilevare a conclusione della somministrazione delle prove standardizzate nazionali	Da rilevare a conclusione della somministrazione delle prove standardizzate nazionali

SEZIONE 4 – Valutare, condividere e diffondere risultati del piano di miglioramento in quattro passi.

Tabella 10:La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Priorità 1

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati Ricontra- ti	Diffe- renza	Considera- zioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Nomina di due referenti INVALSI per favorire un miglior coordinamento della gestione delle prove e coinvolgimento dei docenti alla somministrazione di simulazioni di prove comuni standardizzate	Da ottobre 2017 ad aprile 2018	Verifica nomina referenti e preparazione e somministrazione delle simulazioni di prove comuni standardizzate	Miglior coordinamento nella gestione delle prove INVALSI e negli esiti delle medesime	Da verificare tra maggio e giugno 2018	Da verificare al termine dell'anno scolastico	Da verificare al termine dell'anno scolastico

Priorità 2

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati Ricontratti	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo della consapevolezza della cura dell'ambiente e dello spazio comune	In itinere nel corso dell'anno scolastico con interventi mirati	Disponibilità degli studenti a partecipare ad attività finalizzate alla cura, alla conservazione e alla valorizzazione dell'ambiente	Maggior cura degli spazi comuni e adeguata partecipazione delle varie componenti alle iniziative dell'Istituto	Da verificare a conclusione dell'anno scolastico	Da verificare a conclusione dell'anno scolastico	Da verificare a conclusione dell'anno scolastico
	Sviluppo di una maggior condivisione delle scelte dell'Istituto da parte degli studenti e delle loro famiglie		Partecipazione delle varie componenti alla vita scolastica	Socializzazione di attività, eventi e riflessioni anche attraverso l'attivazione di spazi social	Da verificare a conclusione dell'anno scolastico	Da verificare a conclusione dell'anno scolastico	Da verificare a conclusione dell'anno scolastico

Tabella 11:Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Presentazione nel Collegio dei docenti; inclusione delle priorità individuate dal PdM nel PTOF	Docenti	Slide informative; PTOF	La condivisione del PdM non può essere legata esclusivamente a momenti di riflessione collettiva. Viene dunque pubblicato il PdM sulla bacheca dei docenti e sul sito dell'Istituto, in modo da raccogliere proposte e/o suggerimenti
Nel Consiglio di Istituto, vengono informate le componenti intorno alle opportunità emerse in seguito alla stesura del PdM	Componenti del Consiglio di Istituto	Informazioni verbali; PTOF	Da verificare in sede di condivisione con le componenti del Consiglio di Istituto

Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola.

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola.		
Metodi / strumenti	Destinatari	Tempi
Inserimento del PdM sulla bacheca docenti e sul sito dell'Istituto.	Tutte le componenti	Febbraio 2018
Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi / strumenti	Destinatari	Tempi
Inserimento del PdM sul sito dell'Istituto. Inclusione delle priorità individuate dal PdM nel PTOF	Tutte le componenti	Febbraio 2018

Tabella 14 - Composizione del Nucleo di valutazione

Dirigente Scolastico: Bertelli Tommaso	
Brotini Monica	Manetti Daniela
Cesari Riccardo	Molesti Andrea
Desideri Daniela	
Iacona Sara	
Lucchesi Simona	

15.1 Sono stati coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

Sì No

15.2 Se sì, chi è stato coinvolto?

Genitori

Studenti: sono state coinvolte tutte le classi dell'Istituto, in particolare un gruppo di studenti scelti fra le classi del triennio si è impegnato attivamente in un progetto sul restauro, all'interno del quale sono stati realizzati elaborati volti alla riqualificazione degli spazi interni; gli studenti sono stati in tal modo sensibilizzati ad una maggiore valorizzazione del patrimonio.

Altri membri della comunità scolastica: docenti, collaboratori scolastici, personale ATA.

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

Sì No

15.4 Se sì da parte di chi?

INDIRE

Università: _____

Enti di ricerca: _____

Associazioni culturali e professionali: _____

Altro: _____

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì No

15.6 Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì No

Il Dirigente Scolastico

Tommaso Bertelli